

Pensionati, crolla vertiginosamente il potere d'acquisto

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Capolupo



ROMA, 16 FEBBRAIO 2012 -Un'indagine condotta da Spi-Cgil ha verificato che il potere d'acquisto delle pensioni è in netta caduta libera, in 15 anni è diminuito del ben 33%.

Tasse e tariffe, invece, crescono progressivamente: nel 2013 arriveranno ad incidere sui pensionati per 2.064 euro a testa, il 20% in più sul 2012.[MORE]

Carla Cantone, segretario generale dello Spi-Cgil, ha affermato: «In Italia la patrimoniale c'è ed è quella che grava sui pensionati, che più di tutti stanno pagando il conto della crisi. Sarebbe bene che il prossimo governo la facesse pagare ai ricchi, che invece poco o nulla stanno contribuendo alle sorti del Paese».

«Bisogna intervenire con urgenza - prosegue la Cantone - per sostenere il potere d'acquisto delle pensioni, rimuovere l'odioso blocco della rivalutazione annuale, alleggerire il carico fiscale e rilanciare welfare e sanità. I pensionati rappresentano il 25% degli elettori e a votare ci vanno eccome. La politica dovrebbe avercelo chiaro e agire di conseguenza».

Fonte:Ansa.it

Nicola Capolupo

